

Percorsi per contrastare la povertà educativa dei ragazzi a rischio

Una "comunità educante" per la lotta alla dispersione

di **Arianna Monticelli**

Dar vita a esperienze poliedriche per offrire occasioni di ricchezza educativa. Azioni e progetti di contrasto ai fenomeni di dispersione scolastica e di promozione del successo formativo, con particolare attenzione ai ragazzi in età adolescenziale, sono già in cammino in tutta la Brianza. E l'idea di base di "Prisma", progetto selezionato da "Con i Bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, è quella di attuare interventi senza stigmatizzare i ragazzi a rischio, con strategie e azioni per bambini e ragazzi di età compresa tra 5 e 14 anni, con una particolare attenzione a chi è a rischio di esclusione sociale.

Il percorso, che vede come capofila sul territorio il Consorzio Comunità Brianza, ha preso il via a febbraio 2019 e si concluderà nell'estate 2021. Partner del progetto sono Ccb, Eos, Spazio Giovani, Meta, Sociosfera, In-Presa, Star Rock srl, Make in progress srl, as-

soziazione Antonia Vita, Aps Amici Fiamme Gialle, Fondazione della Comunità di Monza e Brianza onlus, Comune di Monza, Comune di Seregno, Istituto comprensivo Raiberti, Istituto comprensivo Don Milani, Quintino d'Ivona, Cesare Battisti e anche il Cremit, il Centro di ricerca sull'educazione ai media all'informazione e alla tecnologia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

«Intendiamo creare - ha precisato la responsabile del progetto per il Consorzio Comunità Brianza, Lucia Merlino - le condizioni che favoriscano l'incontro tra le famiglie che necessitano di un supporto e quelle in grado di essere loro d'aiuto».

Tra le idee, anche l'attivazione di una rete di famiglie volontarie per avviare percorsi di corresponsabilità educativa e percorsi educativi per famiglie e docenti che prevedono anche uno sportello di consulenza psicopedagogico. "Prisma" intende poi rafforzare, tra gli studenti, un ampio ventaglio di competenze non cognitive, le co-

siddette "soft skills": al via, allora, attività di potenziamento nel campo del problem solving, del team building e del pensiero creativo.

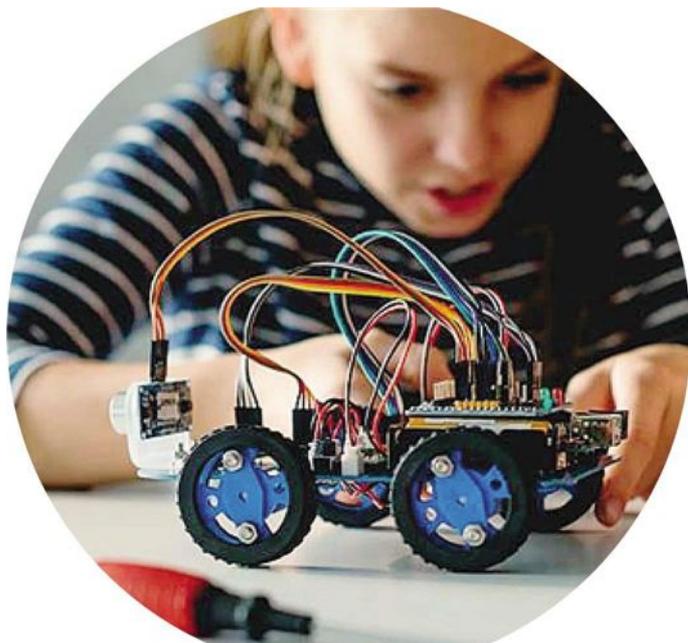
A Monza le prime attività sono state avviate nell'aprile 2019, con l'utilizzo della piattaforma Redoc. Non è mancato nemmeno l'utilizzo di Thymio, robot che avvicina i più piccoli al coding e alla programmazione.

I ragazzi possono impegnarsi nella programmazione di Thymio, per farlo muovere, colorarsi e interagire, con il "Tinkering" e la realizzazione di circuiti morbidi fatti di plastilina, robottini scarabocchianti costruiti con materiali di recupero, mani robotiche di cartone e tanto altro. Ai laboratori, che hanno coinvolto diverse classi, e che proseguiranno anche in questo anno scolastico, hanno fatto seguito anche momenti di formazione rivolti agli insegnanti.

Tra gli obiettivi di "Prisma" infatti sono previste anche attività residenziali con l'organizzazione di winter school e summer school digitali, come già attivati, la scorsa estate dalla cooperativa Meta e dall'associazione Antonia Vita, sempre a Monza.

Tra le idee, anche l'attivazione di una rete di famiglie volontarie per avviare percorsi di corresponsabilità educativa e percorsi educativi

Capofila sul territorio il Consorzio Comunità Brianza con attività sino a febbraio 2021



Il piccolo robot utilizzato per alcune attività dei percorsi per contrastare la povertà educativa, messi in atto a partire dal 2019

